

PREVIDENZA

Periodo transitorio per il libro unico del lavoro

Dal 18 agosto 2008, in virtù degli articoli 39 e 40 del D.L. N. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008, i libri matricola e paga sono stati soppressi e sostituiti dal "libro unico del lavoro".

L'articolo 7, comma 1 del Decreto Ministeriale 9 Luglio 2008, ha concesso, in via transitoria, ai datori di lavoro la possibilità di assolvere agli obblighi di istituzione e tenuta del libro unico del lavoro, con la corretta e regolare tenuta del libro paga, nelle sue sezioni paga e presenze, che devono essere preventivamente vidimati e regolarmente compilati e aggiornati.

Sulla materia l'INAIL, ha diramato istruzioni operative con le note del 2 e del 4 settembre 2008.

Con la prima nota (2 settembre 2008), ha invitato le strutture territoriali a continuare la vidimazione dei libri paga presentati dai datori di lavoro per usarli nel periodo transitorio che va dal 18 agosto 2008 al periodo di paga relativo al mese di dicembre 2008 e, cioè, fino al versamento contributivo del 16 gennaio 2009.

Con la seconda nota (4 settembre 2008), ha chiarito che non tutti i datori di lavoro dovranno provvedere alla vidimazione del Libro unico del lavoro presso l'INAIL, perché detto Istituto non possiede una banca dati di tutti i soggetti. Dovrà essere mantenuto, pertanto, durante il periodo transitorio (fino al periodo di paga relativo al mese di dicembre 2008 e, quindi, fino al 16 gennaio 2009) l'attuale sistema di vidimazione che demanda all'INPS la competenza in materia per i datori di lavoro agricoli e all'IPSEMA quella per i datori di lavoro marittimi.

La Confartigianato imprese di Viterbo rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

MANOVRA D'ESTATE

Le novità per fisco, tributi e contratti

Dall'apprendistato agli studi di settore, molte le novità contenute nei 97 articoli e 707 commi della manovra d'estate.

Apprendistato. La durata del contratto di apprendistato professionalizzante non può essere superiore a sei anni (finora 2 anni). Le parti sociali sono libere di determinare anche una durata inferiore, se funzionale alle esigenze del settore o alle caratteristiche del percorso formativo.

Contratti occasionali di tipo accessorio. Semplificato il regime giuridico e ampliato l'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione. La norma estende le tipologie di lavoro accessorio, includendovi le attività lavorative svolte nei periodi di vacanza da parte dei giovani under 25 anni,

regolarmente iscritti a scuole e università e le attività lavorative rese nella consegna porta a porta e nella vendita ambulante di stampa quotidiana e periodica .

Contratto di lavoro a tempo determinato. L'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro subordinato è consentita per ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo: è consentita anche se le ragioni giustificative sono riferibili all'ordinaria attività del datore del lavoro. Per alcune violazioni della disciplina del contratto a termine la trasformazione a tempo indeterminato è sostituita dall'obbligo di pagamento di un'indennità, da un minimo di 2,5 a un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione. In questo caso il datore di lavoro non è più tenuto all'assunzione del precario. Fatte salve le sentenze passate in giudicato, le nuove disposizioni si applicano solo ai giudizi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto n. 112.

Controlli amministrativi a carico delle imprese soggette a certificazione. Per le imprese soggette a certificazione ambientale o di qualità rilasciata da un soggetto certificatore accreditato in conformità a norme tecniche europee e internazionali, i controlli periodici svolti dagli enti certificatori sostituiscono i controlli amministrativi e le ulteriori attività amministrative li verifica, anche ai fini dell'eventuale rinnovo o aggiornamento delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, nel rispetto della normativa comunitaria.

Cooperative. Elevata dal 12,50% al 20% la ritenuta a titolo d'imposta sugli interessi corrisposti dalle società cooperative e dai loro consorzi ai soci persone fisiche, residenti nel territorio dello Stato, in relazione ad alcune tipologie di prestiti. Obbligo per le società cooperative a mutualità prevalente a destinare il 5% dell'utile annuale netto al Fondo di solidarietà per i cittadini meno abbienti istituito dal provvedimento in esame. Elevata dal 30 al 55% la quota degli utili netti annuali destinati a riserve indivisibili che, per legge, concorre alla formazione del reddito imponibile delle cooperative di consumo e dei loro consorzi.

Evasione fiscale e accertamento. L'Agenzia delle Entrate incrementerà nel triennio 2009-2011 le attività di prevenzione e repressione dell'evasione fiscale del 10% rispetto al biennio 2007-2008. Piani di controllo ad hoc da parte di Inps e Agenzia delle entrate, anche sulla base dello scambio reciproco dei dati in loro possesso, a carico dei soggetti non residenti e di quelli residenti, ai fini fiscali, da meno di 5 anni.

Si inasprisce il contrasto all'evasione derivante dalle estero-residenze fittizie delle persone fisiche grazie a un accordo tra Agenzia delle entrate, anagrafe degli italiani all'estero e Comuni.

Piano straordinario di controlli, nell'ambito della programmazione dell'attività di accertamento per il triennio 2009-2011, finalizzati alla determinazione sintetica del reddito delle persone fisiche.

Frodi Iva. Aumenterà la capacità operativa destinata al contrasto delle frodi dell'Iva, nazionali e comunitarie, da parte delle Agenzie delle Entrate, dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza. Saranno definite apposite metodologie di contrasto e piani di prevenzione e contrasto dei fenomeni.

Impresa in un giorno. Semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento delle attività imprenditoriali, mediante autorizzazione al Governo a modificare, nel rispetto di specifici principi e criteri, la disciplina dello sportello unico per le attività produttive (Dpr 447/1998).

Orario di lavoro. Modifiche alla disciplina generale in materia di orario di lavoro. Nuova definizione del lavoratore notturno (svolge durante il periodo notturno almeno una parte del suo orario di lavoro secondo le norme

definite dalla contrattazione collettiva, purché comunque per almeno tre ore del suo tempo di lavoro giornaliero) e di lavoratore mobile (qualsiasi lavoratore impiegato quale membro del personale viaggiante o di volo presso un'impresa che effettua servizi di trasporto passeggeri o merci sia per conto proprio che per conto di terzi). Possibili deroghe alla disciplina in materia di riposo giornaliero, pause, lavoro notturno, durata massima settimanale.

Studi di settore. Gli studi di settore si applicano a partire dagli accertamenti relativi al periodo di imposta nel quale gli studi di settore stessi entrano in vigore. Dall'anno 2009 gli studi di settore saranno elaborati anche su base regionale o comunale, chiedendo il preventivo parere delle associazioni professionali e di categoria.

FORMAZIONE

Al via il corso per certificatore energetico

Partirà il prossimo 25 settembre il corso di formazione per qualificatore energetico, organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo. Certificazione energetica, diagnosi degli interventi di risparmio e calcolo del premio aggiuntivo per le tariffe del Conto Energia: questi i temi che verranno trattati durante il percorso formativo.

Il corso, che si svolgerà presso la sede di Viterbo di Confartigianato in Via I. Garbini, 29/G, ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base ed i mezzi per affrontare la redazione della certificazione energetica o l'attestato di qualificazione in modo specifico nella Regione Lazio alla luce delle recenti normative (Decreto Legislativo nr. 192 del 2005 e nr. 311 del 2006 e delle Leggi finanziarie 2007 e 2008). In particolare, il percorso formativo, della durata di 12 ore suddivise in tre incontri da quattro ore ciascuno (25 e 30 settembre e 2 ottobre dalle ore 15,30 alle ore 19,30), pone attenzione sulle nozioni di fisica tecnica ed energetica, i software per fare calcoli e per redigere gli attestati di qualificazione energetica (tra cui il Docet dell'ENEA), la diagnosi energetica e le applicazioni pratiche. Al termine delle lezioni, inoltre, i partecipanti avranno gli strumenti e le conoscenze per le valutazioni e le applicazioni pratiche per gli incentivi del 55 per cento previsti dalla Legge Finanziaria e per le pratiche per il premio abbinato all'uso efficiente dell'energia negli edifici con impianti fotovoltaici.

Il corso, tenuto dall'ingegnere Marco Calisi, ricercatore dell'ENEA, è rivolto ad ingegneri, architetti, dottori agronomi, dottori forestali, geometri, periti industriali e periti agrari. A tutti i partecipanti verrà consegnato materiale didattico sia cartaceo che informatico ed alla fine del corso un attestato di frequenza.

Considerato il numero limitato dei possibili partecipanti, Confartigianato imprese di Viterbo invita tutti gli interessati a prendere contatti con gli uffici di Via I. Garbini, 29/G a Viterbo per le iscrizioni. Per maggiori informazioni è possibile contattare il nr. 0761.33791.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le PMI italiane puntano sui Balcani

L'apertura al processo di integrazione europea, la crescita economica e sociale e la relativa vicinanza geografica fanno dei Balcani, in particolare di Serbia e Albania, un mercato di rilevante interesse e di nuove opportunità d'affari per l'intero sistema Italia, soprattutto per le piccole e medie imprese. Questo è quanto emerso da una ricerca effettuata da Confapi, la

Confederazione delle Pmi, che ha dichiarato di voler sostenere ogni iniziativa indirizzata a interagire e fare business con questi Paesi.

Per molte piccole e medie imprese è stata la prima frontiera dell'internazionalizzazione. Non potendo permettersi mercati più lontani e complessi come Cina e India, i Balcani hanno rappresentato lo sbocco naturale per gli imprenditori, specie quelli del Nord Est. Una presenza che negli anni si è consolidata superando Paesi Ue, come Germania e Austria, e che il Ministero dello Sviluppo Economico intende organizzare in modo più sistematico con attività di sostegno e di assistenza.

E' questo lo scopo del "Tavolo Balcani", proposto dal Ministro Claudio Scajola, riunitosi lo scorso 9 settembre, sotto la presidenza del sottosegretario allo Sviluppo economico Adolfo Urso, per il quale l'export è un'area vitale per l'Italia. Rilanciare la penetrazione commerciale in un'area decisiva per lo sviluppo dell'Italia, resta l'obiettivo principale. Basti pensare che nonostante l'euro forte e la crisi internazionale nei primi quattro mesi del 2008 le nostre esportazioni nei Paesi dei Balcani sono aumentate del 20% rispetto al 2007.

Il Tavolo avrà a disposizione 5 milioni di euro e avrà la funzione di coordinare gli strumenti, in particolare, raccoglierà informazioni da parte delle Istituzioni italiane insediate nell'Europa del Sud-Est, coordinerà le iniziative delle amministrazioni e delle regioni, formerà gruppi di soggetti interessati su settori specifici e organizzerà missioni.

FIERE

SAIE 08 Fare Futuro Building the Future

Biglietti gratuiti in Confartigianato

Bologna, 15-18 ottobre 2008

Da oltre quarant'anni il SAIE è il luogo dove tutti gli operatori della filiera delle costruzioni mostrano, toccano con mano, discutono e si confrontano su progetti, materiali, tecnologie e sistemi per costruire l'architettura.

SAIE 08, oltre alle aree dedicate ai macchinari, tecnologie e prodotti per il costruire, ospita anche alcuni saloni tematici tra i quali SAIENERGIA, SAIEBIT, LATERSAIE, PRECAST, Struttura LEGNO.

Presso la sede di Confartigianato imprese di Viterbo (Via I. Garbini, 29G), sono disponibili i biglietti gratuiti per l'ingresso alla Fiera di Bologna. Informazioni al nr. 0761.33791.

Visita il sito Web di Confartigianato imprese di Viterbo

www.confartigianato.vt.it

Questa mail è inviata in quanto l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto di ricevere la newsletter di Confartigianato imprese di Viterbo oppure l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto servizi o informazioni all'Associazione di categoria o ad altri Enti collegati. Per non ricevere in futuro questa newsletter è sufficiente manifestare la propria intenzione di rimuoverlo dalla lista.